

URBAN AWARD
Application Form
Quinta Edizione 2021

COMUNE DI VICENZA
Protocollo Generale
N. 165812
Data 26 OTT 2021

Candidato

Denominazione del COMUNE

Comune di Vicenza
Servizio Mobilità, Trasporti e Lavori Pubblici
Dirigente:
ing. Paolo Gabbi

Breve descrizione iniziativa
(5 righe massimo)

Avvio del servizio di bike sharing e implementazione dell'offerta di stalli con l'obiettivo di incentivare una mobilità urbana, smart e sostenibile. Oltre 250 nuove rastrelliere che rappresentano un'infrastruttura diffusa a sostegno della ciclabilità e del decoro urbano, e 350 bici di cui 70 a pedalata assistita per gli spostamenti dell'ultimo miglio, un servizio pratico e veloce.

Richiedente

Francesca Nicole Grendele, istruttore tecnico
Servizio Mobilità, Trasporti e Lavori Pubblici, Palazzo degli Uffici, Piazza Biade 26
Vicenza
36100

fgrendele@comune.vicenza.it

0444221513

Sito web istituzionale

www.comune.vicenza.it

Caratteristiche tecniche del PROGETTO DI MOBILITÀ SOSTENIBILE

Sito web dell'iniziativa (se esistente)

https://www.comune.vicenza.it/uffici/cms/mobilitatrasporti.php/mobilita_ciclabile/bike_sharing

Realizzazione del Progetto

Breve descrizione della storia del progetto e del contesto in cui nasce (massimo 20 righe)

L'avvio di un servizio di bike sharing è stato un obiettivo dell'Amministrazione Comunale di Vicenza fin dall'approvazione del Piano Urbano della Mobilità ed è una politica attiva inserita nel redigendo PUMS.

Il servizio di bike sharing era infatti già previsto come misura di mobilità sostenibile nel Piano Urbano della Mobilità, approvato nel 2012 ed è successivamente stato inserito e finanziato nel progetto denominato "Liberare Energie Urbane" finalizzato alla partecipazione del Comune di Vicenza al Bando approvato con DPCM 25 maggio 2016 ("Bando Periferie"). Qualche anno fa l'Amministrazione Comunale, ha emanato un bando per avviare il servizio, con una soluzione che cercava di contemperare la modalità a flusso libero per le aree più periferiche e la modalità station based per le aree centrali.

Questo primo bando del 2018, uscito nel pieno dello sviluppo del mercato del bike sharing a flusso libero nelle grandi città italiane, non ha trovato l'interesse degli operatori, probabilmente per le dimensioni della città e per la particolare formula che prevedeva

l'acquisto di rastrelliere che fungessero da stazioni nell'area centrale.

A seguito dell'ulteriore sviluppo del mercato, con l'introduzione anche di mezzi di micro-mobilità elettrica, e le esperienze di città di dimensioni più simili a Vicenza, come le vicine città di Padova e Venezia, il progetto per Vicenza è stato rivisto e riformulato, mantenendo alcune peculiarità che si ritengono importanti per il territorio vicentino.

La modifica del progetto iniziale ha avuto parere favorevole dall'organo di valutazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è quindi stato messo a gara nei primi mesi del 2021.

Descrizione dell'attuazione dell'iniziativa, di che tipo di investimenti sono stati intrapresi, se inserita in uno strumento di pianificazione (PUMS), se sostenuta da finanziamenti nazionali regionali o locali, e con quali azioni/provvedimenti regolatori del comune (massimo 5000 battute)

A Vicenza il servizio, che è stato avviato nel settembre 2021, presenta le caratteristiche di un freefloating calmierato da sistemi di premialità e penalità; questo per tutelare il prezioso patrimonio e per educare all'utilizzo corretto del mezzo e dell'infrastruttura.

Proprio a questo proposito parallelamente alla progettazione del servizio è nata l'esigenza di evitare situazioni di disordine nell'uso del territorio, di intralcio alla circolazione dei pedoni e di creazione di barriere architettoniche e quindi la necessità di implementare la dotazione di portabiciclette su tutto il territorio, specialmente nelle zone più periferiche. La sosta dei mezzi del bike sharing su tali elementi viene privilegiata; le rastrelliere fungono infatti da punto di prelievo e consegna delle biciclette muscolari e a pedalata assistita, queste ultime previste in una quota minima del 20%.

Oggi sono già disponibili in particolare nell'area del Centro Storico circa 320 rastrelliere pubbliche per un totale di circa 1500 posti bici, ed è in corso di posa la fornitura di altre 300 rastrelliere da dislocare in tutto il territorio comunale, per altri 1500 posti bici.

In concomitanza con la posa sta avvenendo un tracciamento e una catalogazione di tutte le rastrelliere presenti secondo parametri di dislocazione, stato di conservazione, modello e numero di posti. Questo archivio tenuto costantemente aggiornato nel sistema territoriale del Comune permetterà di seguire, negli anni, le eventuali sostituzioni o gli spostamenti in maniera precisa e puntuale e di offrire un database disponibile per gli utenti.

Il servizio di Bike Sharing è accessibile tramite app gestita dall'azienda RideMovi, già presente sul territorio italiano in 17 città (tra cui Firenze, Bologna, Milano, Bergamo) contando 1.5 milioni di utenti. Attraverso lo smartphone si possono conoscere le posizioni e le tariffe delle bici e si può iniziare e terminare una corsa semplicemente inquadrando il qr code presente sul mezzo.

A Vicenza, in soli due mesi dall'avvio, con le prime 70 e-bike sono stati percorsi oltre 3000 chilometri da 1552 nuovi utenti, con un risparmio pari a 380 Kg di emissioni di CO2. Il servizio ha permesso spostamenti quotidiani veloci, comodi e sostenibili con una distribuzione capillare estesa a tutta la città. Questo grazie anche agli oltre 40 chilometri di piste ciclabili presenti a Vicenza a seguito del progetto Biciplan progressivamente attuato dall'amministrazione comunale insieme con i riposizionamenti giornalieri delle flotte da parte del team RideMovi in punti strategici della città.

Ci sono altre organizzazioni, soggetti pubblici o privati, o associazioni che hanno contribuito alla sua realizzazione?

no

Materiale foto e video

Un minimo di 10 ed un massimo di 20 foto devono essere spedite con we transfer a corredo della candidatura affinché la giuria possa valutare meglio le caratteristiche della progettualità. Le foto devono essere corredate da tutti i dettagli copyright e le autorizzazioni che ne consentano la pubblicazione ovunque: sulla stampa, sul web e sui social media.

E' consentito inviare anche un video promozionale qualora il Comune ne sia già in possesso, con le stesse autorizzazioni e possibilità di pubblicazione delle foto.

E' consentito inviare qualsiasi altro materiale (mappe, tracce gps, brochure) che consenta una più completa valutazione della Via Verde.

Le foto e i video potranno essere spediti al seguente indirizzo urban@viagginbici.com in modalità [via wetransfer](#).

Termine per la presentazione della candidatura

Il termine per la presentazione della candidatura e del materiale foto e video è il **27 Ottobre 2021, alle ore 24.00.**

Dichiarazione di accettazione e di veridicità

Firmando e inoltrando il presente Form si intende accettato il regolamento dell'Urban Award in ogni suo punto e si dichiara di aver fornito indicazioni veritiere sulla progettualità candidata.

Timbro e Firma



